

IL SINDACO: GLI ASSESSORI: FIRMA
F.TO DOTT. EMMA VINCENZO

DI CALOGERO SALVATORE	F.TO DI CALOGERO SALVATORE
RINDONE MARIA GIUSEPPINA	F.TO RINDONE MARIA GIUSEPPINA
GUARNERI LUIGI	F.TO GUARNERI LUIGI
SAMMARTINO GRAZIANO	

IL SEGRETARIO GENERALE:
F.TO DOTT. EUGENIO ALESSI

N. del registro pubblicazioni.

Affissa all’albo Pretorio dal 20/11/2013 al 05/12/2013

Pietraperzia, lì

Il Messo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all’Albo Pretorio di questo Comune dal 20/11/2013 al 05/12/2013 ai sensi dell’art. 11 della L.R. 44/91.Pubblicata all’albo Pretorio on line dal al come da certificato di pubblicazione n. del

Pietraperzia, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l’esecuzione all’Ufficio _____

Pietraperzia, lì _____

D I C H I A R A

Il Responsabile dell’ufficio

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

x 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall’Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

Per ricevuta di adempimento

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)

Pietraperzia, lì _____

Il Segretario Generale
F.TO DOTT. EUGENIO ALESSI

Il Responsabile del Servizio

Pietraperzia, lì __19/11/2013_____

È copia conforme all’originale per uso amministrativo

Pietraperzia, lì _____

Il Responsabile



Comune di Pietraperzia
Provincia Enna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109 DEL 19/11/2013

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA “IMU” E MODIFICA ALIQUOTE IMU 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno DIACIANNOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 18,40 , nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Dott. Vincenzo Emma Sindaco e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

1. GUARNERI LUIGI	P.		RINDONE MARIA GIUSEPPINA	P.	
2. Di Calogero Salvatore	P.		Sammartino Graziano		A.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Eugenio Alessi.

Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del GIUNTA, che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91 di recepimento della legge 142/90 e art. 12 L.R. 30/2000.

La Giunta Comunale

RICHIAMTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. **46** del **26/09/2012** con la quale veniva approvato il regolamento per l’applicazione dell’I M U e le relative aliquote;

Evidenziata:

- le modifiche inserite dal DECRETO-LEGGE 31 agosto 2013, n. 102 “disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonche' di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici. (13G00145) (GU n.204 del 31-8-2013 - Suppl. Ordinario n.66), entrata in vigore il 31/08/2013.Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 (in S.O. n. 73, relativo alla G.U. 29/10/2013, n. 254);
- le modifiche apportate dalla legge “LEGGE 24 dicembre 2012, n. 228 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013). (12G0252) (GU n.302 del 29-12-2012 - Suppl. Ordinario n. 212)

VISTI:

- agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l’imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012**, in tutti i comuni del territorio nazionale ;
- l’art 13 comma 6. L'aliquota di base dell'imposta e' pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.
- l’art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

PRESO ATTO che l’articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 ha previsto quanto segue:

"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, é ulteriormente differito al **30 novembre 2013.**"

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n.20 del 02/05/2012 con la quale venivaNP approvate le relative aliquote IMU come di seguito riportate:

ALiquota di base 0,86 per cento;
ALiquota Abitazione Principale e relative pertinenze 0,4 per cento;

di **determinare le seguenti detrazioni** per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria:

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
- b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00 ;

Rilevata:
la necessita di modificare le aliquote IMU dal 2013 al fine di agevolare:

- Immobili concessi in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale comprese le relative pertinenze come previsto da d.lgs 201/2011. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- Le attività Commerciali ed industriali con riduzioni di tariffa.

Di modificare il regolamento eliminando l’assimilazione ad abitazione principale delle Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, stabilendo un aliquota differenziata;

Di stabilire le seguenti tariffe:

<i>Aliquote IMU</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Abitazione principale	0,4	0,4
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia;	0,4	0,65
Immobili concessi in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale comprese le relative pertinenze come previsto da d.lgs 201/2011. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.	0,86	0,55
Attività commerciali cat C di proprietà degli esercenti o dei parenti in linea retta entro il primo grado	0,86	0,6
Immobili di categoria C1 non locati	0,86	0,6
Altri Immobili	0,86	0,96
Immobili produttivi di categoria D	0,86	0,76

PRESO ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo **ha effetto dal 1° gennaio 2013**, data di istituzione dell’Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;

TENUTO CONTO:

- che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall’allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l’imposta municipale propria

in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

- che ai sensi dell’art 8 comma 2 della L. 28 ottobre 2013, n. 124 “ *Per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonche' i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune ((, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente))*. “
CON VOTI UNANIMI E PALESI

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di le modifiche **all’allegato Regolamento** per la disciplina **dell’Imposta Municipale Propria, denominata IMU ;**
- 3) di dare atto che il presente regolamento sostituisce integralmente quello approvato con delibera di Consiglio Comunale n.46 del 26/09/2012;
- 4) Di modificare le aliquote come di seguito indicato a valere dal 01/01/2013:

<i>Aliquote IMU</i>	<i>2013</i>
Abitazione principale	0,4
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia;	0,65
Immobili concessi in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale comprese le relative pertinenze come previsto da d.lgs 201/2011. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.	0,55
Attività commerciali cat C di proprietà degli esercenti o dei parenti in linea retta entro il primo grado	0,6
Immobili di categoria C1 non locati	0,6
Altri Immobili	0,96
Immobili produttivi di categoria D	0,76

- 5) Di trasmettere la presente delibera al consiglio comunale ;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

UDITI gli interventi dei Consiglieri, come da allegato al presente atto;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori e proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n. 04, Votanti n. 04, Astenuti n. 0, Voti favorevoli n. 04, Voti contrari n. 0;

con voti UNANIMI E PALESI

Allegati per l'esame	Allegati per parte integrante
1) _____	1) <u>REGOLAMENTO IMU</u>
2) _____	2) _____
3) _____	3) _____
L’Istruttore del procedimento amministrativo _____	

Settore <u>EC. FINANZIARIO.</u> Ufficio . TRIBUTI . .	
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000 si esprime parere . . FAVOREVOLE. In ordine alla regolarità tecnica.	
Addì <u>19/11/2013</u>	
Il Resp. del servizio. 	Il Capo settore F.to Dott. Gianfilippo Marino

Settore economico	
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000 Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile. L’importo della spesa di € Va imputata al cap.	
Addì . . . <u>19/11/2013</u> . . .	
Visto: L’Assessore _____	Il Capo settore Ragioneria F.to Dott. Gianfilippo Marino

DELIBERA

DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.